

EPISODIO DI FORTE BRAVETTA, ROMA, 3 APRILE 1944

Nome del Compilatore: Amedeo Osti Guerrazzi

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|----------------|--------|-----------|---------|
| Forte Bravetta | Roma | Roma | Lazio |

Data iniziale: 3/4/1944

Data finale: 3/4/1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 1 | 1 | | | 1 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | 1 | | | |

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Morosini don Giuseppe, nato a Ferentino il 19 marzo 1919, sacerdote

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 4 gennaio 1944 il sacerdote don Giuseppe Morosini, che raccoglie armi per la Resistenza (FMCR) viene arrestato dalla polizia tedesca nella sua abitazione all'interno del Collegio Leoniano. L'arresto avviene grazie alla denuncia di un infiltrato italiano che consegna al prete un fucile mitragliatore per

comprometterlo definitivamente. Portato a Regina Coeli assieme ad un altro partigiano, Marcello Bucchi, viene interrogato, torturato e infine processato dal Tribunale Militare Tedesco nella sede di via Lucullo. Il 3 aprile viene fucilato da un plotone d'esecuzione formato da militi della PAI.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tribunale Militare Tedesco

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Polizia dell'Africa Italiana

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide ai caduti di Forte Bravetta esposta all'ingresso del forte stesso

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze**

Giuseppe Morosini è stato decorato con la Medaglia d'oro al valor militare alla memoria

Commemorazioni**Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Augusto Pompeo, *Forte Bravetta. Una fabbrica della morte dal fascismo al primo dopoguerra*, Odradek, Roma, 2012; Roberto Perrone Capano, *La Resistenza in Roma*, Macchiaroli, Napoli, 1963; Virgilio Reali, *Vicende di guerra. Don Giuseppe Morosini e la Resistenza*, Editrice Frusinate, Frosinone, 1999.

Fonti archivistiche:

Acs, Min. Grazia e giustizia, Grazie, Collaborazionisti, b.63

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS